

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 16 dicembre 2025, n. 85

**Regolamento (UE) n. 2021/2115 – Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Avviso Pubblico 2026 per la presentazione delle domande di aiuto relative all' Intervento SRA 18 "Impegni per l'apicoltura".**

### **IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE**

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n. 7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n. 7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n. 29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n. 20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n. 153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n. 1974 del 07/12/2020 di Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0".

VISTO il DPGR n. 22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

VISTA la DGR n. 1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n. 1295 del 26/09/2024 “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale”.

VISTA la Deliberazione n. 677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al Prof. Gianluca Nardone l’incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n. 637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n. 1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al Prof. Gianluca Nardone l’incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO\_001/PSR-14/10/2021 n. 1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante “Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell’Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l’agricoltura”.

VISTA la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l’altro, che l’incarico di Autorità di Gestione regionale del CSR è stato conferito al Prof. Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione (DAdG) n. 5 del 06/03/2024 recante “*Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia*” con la quale, tra l’altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l’attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 461 del 16 giugno 2025, con la quale è stato conferito, con decorrenza dal 1 luglio 2025, l’incarico di Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie del CSR 2023/2027 al Dott. Roberto Zecca.

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 246 del 03 Maggio 2024 con la quale è stato conferito al Dott. Massimo Basile l’incarico di Responsabile degli Interventi SRA14 “Allevatori custodi”, SRA15 “Agricoltori custodi” e SRA18 “Apicoltura” del CSR 2023/2027.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1375 del 30 settembre 2025 “*Affidamento e Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta Regionale*”, con la quale è stato conferito l’incarico di Dirigente della Sezione Attuazione programmi comunitari per l’agricoltura al Dott. Pasquale Solazzo.

**Sulla base dell’istruttoria espletata dalla EQ Responsabile dell’Intervento SRA18 “Impegni per l’apicoltura”, confermata dal Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a superficie, si relaziona quanto segue.**

VISTI:

il REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell’ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n. 1305/2013 e (UE) n. 1307/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

il REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell’Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;

la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 del 02/12/2022 con la quale è stato approvata la prima versione del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

la Decisione di esecuzione della Commissione Comunitaria C(2025) 8022 del 27/11/2025, che approva la modifica al Piano Strategico della PAC 2023/2027, ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo Europeo Agricolo di Garanzia e dal Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale;

la Legge 24 Dicembre 2004 n. 313 "Disciplina dell'apicoltura";

la Deliberazione n. 1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;

la Deliberazione n. 979 del 14/07/2025 pubblicata nel BURP 62 del 04/08/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 3805 del 18/06/2025 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n. 1788 del 05/12/2022.

la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1258 del 09/09/2024, con all'oggetto "PSP2023/2027, CSR Puglia 2023/2027. Approvazione schema di convenzione per la delega delle funzioni tra Agea- Organismo Pagatore e Regione Puglia".

il Decreto Legislativo 17 marzo 2023, n. 42 Attuazione del regolamento (UE) 2021/2116 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 2 dicembre 2021, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n. 1306/2013, recante l'introduzione di un meccanismo sanzionatorio, sotto forma di riduzione dei pagamenti ai beneficiari degli aiuti della politica agricola comune.

il Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 - Disposizioni attuative e criteri per determinare le percentuali di riduzione applicabili per inadempienze degli obblighi della condizionalità "rafforzata" 2023-2027 e per violazione degli impegni dei regimi ecologici per il clima e l'ambiente e degli interventi di sviluppo rurale finanziati dal FEASR 2023-2027.

la Delibera di Giunta Regionale n. 1427 del 07/10/2025 avente ad oggetto: Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027. Approvazione degli indirizzi per l'applicazione delle riduzioni e delle esclusioni degli interventi non connessi a superficie o animali (NO SIGC) nell'ambito del CSR Puglia del PSP 2023-2027.

la Deliberazione della Giunta Regionale del 07/04/2025 n. 437/2025 con la quale è stato approvato il progetto "Coordinamento e supporto tecnico-scientifico per la caratterizzazione del territorio regionale in aree finalizzate a salvaguardare l'apicoltura e a tutelare la biodiversità" e il relativo Schema di Convenzione tra l'Università di Foggia e la Regione Puglia.

la Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari 5 novembre 2025, n. 407, avente ad oggetto: DGR 437/2025 - Convenzione ai sensi dell'art 15 della L.241/90 e ss.mm.ii. - Regione Puglia e Dipartimento DAFNE - Università degli Studi di Foggia - Progetto "Coordinamento e supporto tecnico-scientifico per la caratterizzazione del territorio regionale in aree finalizzate a salvaguardare l'apicoltura e a tutelare la biodiversità" – Presa d'atto della caratterizzazione del territorio regionale, delle mappe di uso del suolo regionale pugliese e della definizione delle essenze floristiche e periodi di fioritura.

PREMESSO che:

il paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 individua Il paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 individua alcune delle priorità strategiche da perseguire con il programma regionale, tra cui: la promozione del Benessere Animale; il miglioramento delle condizioni di

produzione delle aziende agricole; la riduzione della pressione esercitata dalle attività agrosilvopastorali sul capitale naturale (acqua, aria, suolo, biodiversità), sul paesaggio e sul clima; la semplificazione e armonizzazione dei diversi schemi di produzione a basso impiego di input. Nel medesimo paragrafo 4 "Priorità e scelte strategiche" del CSR Puglia 2023/2027 viene, inoltre, indicato l'orientamento prioritario della Politica Agricola Regionale verso le imprese che:

- vivono prevalentemente di agricoltura (Imprenditori Agricoli Professionali e Coltivatori Diretti);
- offrono maggiori prospettive occupazionali e garantiscono un lavoro agricolo di qualità;
- coinvolgono i giovani;
- sono parte del sistema cooperativo e delle OP;
- aderiscono a regimi di qualità;
- operano in aree con vincoli ambientali o altri svantaggi.

L'intervento SRA18 si pone l'obiettivo di contrastare il declino degli impollinatori nelle aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, interessate dalla presenza di specie floricole di minore valore nettarifero, ma comunque rilevanti in termini di tutela e conservazione dell'agrobiodiversità.

CONSIDERATO che, l'intervento SRA18 fa riferimento all'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 ma è catalogato, nel testo vigente della scheda intervento del PSPAC, come pagamento di somme forfettarie, per numero di alveari e per singolo beneficiario, NON SIGC, e pertanto, si è ritenuto opportuno, richiedere all'OP AGEA specifiche indicazioni procedurali sulla corretta gestione delle domande di sostegno e delle domande di pagamento, in considerazione dei presupposti regolamentari e degli applicativi informatizzati SIAN, di competenza del medesimo OP AGEA.

PRESO ATTO della richiesta di chiarimenti inviata ad AGEA dal Responsabile di Raccordo, in data 15 ottobre 2025, e delle relative risposte pervenute in parte nella medesima data ed in parte in data 5 dicembre 2025 ed acquisite al protocollo N. 0703176/2025 dell' 11/12/2025, con indicazioni procedurali che vengono dettagliate nell'Allegato A al presente provvedimento.

VISTA la DAdG n.38 del 04/06/2025 e ss.mm.ii., relativa alle disposizioni attuative e procedurali comuni per gli Interventi NO SIGC ed afferenti alle procedure amministrative di candidatura, alla presentazione della DdS e documentazione allegata, nonché alla gestione dei procedimenti amministrativi conseguenti.

CONSIDERATO che ai sensi della Legge n.313 del 24 dicembre 2024, l'apicoltura è definita attività agricola di tipo zootechnico ed è gestita attraverso una specifica Banca Dati Apistica all'interno del Sistema Informativo Veterinario della Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootechnica (BDN).

RILEVATO il valore probatorio della suddetta Banca Dati Apistica per quanto attiene al riconoscimento dei soggetti che esercitano l'attività di apicoltori, alla legittima consistenza dell'allevamento in termini di apiari ed alveari, nonché al loro posizionamento e alle loro movimentazioni.

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRA18 a seguito di consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR, conclusa con nota protocollo n.0676868 del 01 dicembre 2025.

CONSIDERATO che la scheda intervento SRA18 del PSPAC prevede un criterio di ammissibilità specifico denominato "**C06** Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalle regioni/provincie autonome come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola".

CONSIDERATO che la Regione Puglia si è attivata per definire le aree a vocazionalità apistica per dare applicazione al suddetto criterio C06, stipulando una specifica convenzione ai sensi dell'art 15 della L.241/90 con l'Università di Foggia, fino alla definizione di una specifica cartografia denominata "Carta vocazionalità apistica" approvata con Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025).

PRESO ATTO dell'implementazione della suddetta "Carta vocazionalità apistica" all'interno del Sistema Informativo Territoriale della Regione Puglia, denominato SIT Puglia, attraverso la medesima Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025).

PRESO ATTO, inoltre, dei contenuti tecnici specifici della medesima Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025), riguardanti la caratterizzazione territoriale delle essenze floristiche, i relativi periodi di fioritura che rappresentano un riferimento per l'esercizio dell'apicoltura ai fini della SRA18.

CONSIDERATO che risultano approvati i Criteri di Selezione dell'Intervento SRA18 a seguito di consultazione per procedura scritta del Comitato di Monitoraggio del CSR, conclusa con nota protocollo n.0676868 del 01 dicembre 2025.

CONSIDERATO che alla data di emanazione del presente provvedimento non sono ancora disponibili gli applicativi informatizzati a supporto della fase di candidatura per gli Interventi interessati, e che essi saranno attivati con specifico provvedimento amministrativo che ne stabilirà, inoltre, le modalità ed i termini del loro utilizzo.

CONSIDERATO, infine, che la normativa comunitaria e nazionale di riferimento per gli interventi interessati può subire modifiche ed aggiornamenti sino al completamento delle fasi di candidatura al presente Avviso Pubblico, nonché sino al completamento del periodo di impegno.

RILEVATO che tra i compiti dell'Autorità di Gestione regionale del CSR 2023/2027 rientra l'emanazione degli Avvisi pubblici attuativi degli Interventi, nonché ogni altro adempimento necessario per l'attivazione degli stessi.

RITENUTO di poter approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno riguardanti l'intervento SRA18.

RILEVATO che, per l'Intervento SRA18 tutti i requisiti di ammissibilità e gli impegni di riferimento decorrono a partire dal 01/01/2026, indipendentemente dalla data di presentazione delle Domanda di Sostegno sul portale SIAN e di invio dell'Elaborato Informatico Progettuale sul portale regionale pma.regione.puglia.it.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE, pertanto che al fine di procedere in maniera tempestiva ed organica alla raccolta delle candidature attraverso il portale SIAN ed il portale pma.regione.puglia.it, la Regione stabilisce le operazioni procedurali, la documentazione di riferimento ed i relativi adempimenti come specificati all'interno dell'allegato A.

RITENUTO OPPORTUNO PRECISARE ALTRESI' che, nella versione vigente del PSPAC, di cui alla Decisione Comunitaria C(2025) 8022 del 27/11/2025, relativamente ai bandi attivati dalla campagna 2026, la durata degli impegni sarà adeguata al periodo di programmazione residua del PSPAC 2023-2027 e pertanto gli stessi sono assunti per una durata di tre anni e decorrono a partire dal 1° gennaio 2026 (compreso) e fino al 31 dicembre 2028 (compreso).

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

di approvare, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Allegato A – Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno - SRA 18 "Impegni per l'apicoltura", a valere sul CSR Puglia 2023/2027;

di stabilire, l'eventuale applicazione dei livelli minimi di pagamento, così come previsto dal capitolo 4.7.3 "Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale" del PSPAC;

di rimandare la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale SIAN e del portale

regionale pma.regione.puglia.it, in relazione alla esecutività degli stessi, a successivi provvedimenti che potranno specificare ulteriori procedure e dettagli operativi;

di stabilire che, i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate;

di stabilire, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

di stabilire che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;

di trasmettere il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

di stabilire che, la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it.>) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003, COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 GARANZIE DI RISERVATEZZA**

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

**ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.**

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il presente provvedimento trova copertura sul PSP PAC 2023-2027 a seguito dell'intesa, ai sensi dell'articolo 3 del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sulla Proposta di ripartizione del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR) per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo per il periodo 2023-2027, sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano nella seduta del 21 giugno 2022 e della successiva modifica intesa raggiunta il 22 novembre 2023.

**DETERMINA**

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

**Di approvare**, nel rispetto della normativa dell'UE, nazionale e regionale, l'Allegato A – Avviso Pubblico per la presentazione delle Domande di Sostegno - SRA 18 “Impegni per l'apicoltura”, a valere sul CSR Puglia 2023/2027;

**Di stabilire**, l'eventuale applicazione dei livelli minimi di pagamento, così come previsto dal capitolo 4.7.3 “Elementi aggiuntivi comuni per gli interventi settoriali, per gli interventi di sviluppo rurale, oppure comuni sia per gli interventi settoriali che per gli interventi di sviluppo rurale” del PSPAC;

**Di rimandare** la definizione delle modalità e dei termini per l'operatività del portale SIAN e del portale regionale pma.regione.puglia.it, in relazione alla esecutività degli stessi, a successivi provvedimenti che potranno specificare ulteriori procedure e dettagli operativi;

**Di stabilire** che, i procedimenti connessi alla presentazione delle domande di sostegno e di pagamento siano gestiti unicamente con procedure dematerializzate;

**Di stabilire**, per quanto non previsto nel presente provvedimento, che si farà riferimento alla versione vigente del Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 e del CSR Puglia 2023-2027, nonché alle ulteriori normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti.

**Di stabilire** che si fa riserva, ove necessario, di impartire eventuali ulteriori disposizioni ed istruzioni anche per effetto dell'evoluzione della normativa comunitaria e nazionale;

**Di trasmettere** il presente provvedimento ad AGEA, Organismo Pagatore della Regione Puglia, per gli adempimenti consequenziali.

**Di stabilire** che, la pubblicazione del presente provvedimento nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it.>) e nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), assume valore di comunicazione ai richiedenti il sostegno dei termini e delle modalità di presentazione delle domande e della documentazione.

**Di dare atto** che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii. ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- sarà disponibile nel sito istituzionale del CSR Puglia 2023/2027 (<https://csr.regione.puglia.it.>);
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “atti di concessione” del sito [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it);
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP);
- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- è adottato in originale ed è composto da n. 11 (undici) pagine e dall'Allegato A composto da n. 29 (ventinove) pagine.

## ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato A SRA18.pdf - 82ebaaa8c8a8da3864c73f66bfb1f3a8c27a290334accf25d417e5e9574b3548

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Come Proposta: Codice Cifra 001/DIR/2025/00090

Sottoscrittori Proposta:

- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi a Superficie del CSR 2023/2027  
Roberto Zecca
- Resp. SRA14 “Allevatori custodi ” - SRA15 “Agricoltori custodi” - SRA18  
“Apicoltura” CSR 23/27  
Massimo Basile

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027

Gianluca Nardone

**ALLEGATO A****REGIONE PUGLIA****Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale****PIANO STRATEGICO DELLA PAC (PSPAC) PER LA PUGLIA 2023-2027  
COMPLEMENTO REGIONALE PER LO SVILUPPO RURALE (CSR) DEL  
PIANO STRATEGICO DELLA PAC 2023-2027 DELLA REGIONE PUGLIA****INTERVENTI SRA  
(art. 70 del Reg. (UE) 2021/2115 per il sostegno allo Sviluppo Rurale)****Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di Sostegno****SRA 18****“Impegni per l’apicoltura”**

**Indice**

<b>1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>3</b>
<b>3. CAMPO DI APPLICAZIONE .....</b>	<b>3</b>
<b>4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ .....</b>	<b>4</b>
<b>5. CRITERI DI SELEZIONE .....</b>	<b>5</b>
<b>6. GESTIONE FINANZIARIA .....</b>	<b>8</b>
<b>7. FORMA DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI .....</b>	<b>8</b>
<b>7.1. Livelli di pagamento .....</b>	<b>9</b>
<b>8. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA .....</b>	<b>9</b>
<b>9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO.....</b>	<b>12</b>
<b>10. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO .....</b>	<b>13</b>
<b>11. RELAZIONI CON IL PUBBLICO.....</b>	<b>13</b>
<b>12. ALLEGATI.....</b>	<b>15</b>

## 1. TIPOLOGIA E FINALITÀ SPECIFICHE DELL'INTERVENTO

L'abbondanza delle popolazioni e lo stato di salute delle api e di moltissime altre specie di impollinatori sono sottoposti a rischi di varia natura. Il declino degli impollinatori è associato a una serie di fattori, spesso in sinergia tra loro: distruzione, degradazione e frammentazione degli habitat, inquinamento da agenti fisici e chimici, cambiamenti climatici e diffusione di specie aliene invasive, parassiti e patogeni. L'impollinazione è un servizio ecosistemico fondamentale per la sopravvivenza umana e la tutela dell'integrità e della diversità biologica degli ecosistemi terrestri.

L'intervento si rivolge ad apicoltori che svolgono un ruolo fondamentale per la sopravvivenza degli eco-sistemi. Gli impegni riguardano le aree ad agricoltura estensiva e di valore naturalistico, come ad esempio aree intermedie quali i sistemi agro-forestali, in quanto l'attività svolta dalle api contribuisce al mantenimento di tali aree e alla conservazione della flora spontanea ad alto valore naturalistico. Tali aree pur presentando diversità di specie floricole agrarie e naturali, risultano di minore valore nettarifero perché non interessate da forme di agricoltura intensiva e vengono normalmente escluse dalla pratica del nomadismo apistico per via dei maggiori costi di trasporto e per le minori rese nettarifere. Tuttavia, in tali aree, l'apicoltura rappresenta un'attività molto importante per il mantenimento sia dell'agro-biodiversità sia per la conservazione della flora spontanea, grazie all'importante opera d'impollinazione realizzata dalle api, laddove l'equilibrio tra specie allevate e specie selvatiche (apoidei imenotteri), compresi gli impollinatori in senso generale (es. lepidotteri, coleotteri, ditteri, ortotteri etc), non pesi a svantaggio della popolazione degli impollinatori in termini di biodiversità. Per tali motivi l'intervento prevede un numero massimo di alveari per postazione di modo tale da limitare eventuali effetti di competizione con i pronubi selvatici.

In tale contesto, l'intervento, mira sia a contrastare il declino degli impollinatori, sia a supportare pratiche di apicoltura volte alla tutela della biodiversità, mediante un sostegno economico, a copertura dei maggiori costi e minori guadagni.

Ai sensi della Legge n.313 del 24 dicembre 2004, l'apicoltura è definita attività agricola di tipo zootecnico.

L'intervento SRA18, seppur classificato ai sensi dell'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115, viene catalogato all'interno del PSPAC come intervento NON SIGC.

Pertanto, per quanto attiene alle procedure amministrative di candidatura, relative alla presentazione della DdS e documentazione allegata, di gestione dei procedimenti amministrativi conseguenti, si rimanda alla DAdG n.38 del 04/06/2025 e ss.mm.ii.

## 2. OBIETTIVI DELL'INTERVENTO

L'articolo 70 del Regolamento (UE) 2021/2115 individua gli impegni di gestione che gli agricoltori o altri beneficiari possono assumere volontariamente per conseguire gli obiettivi specifici di cui all'articolo 6, lettere d), e), f) del medesimo regolamento.

L'Obiettivo specifico cui mira l'Intervento SRA18, oggetto del presente provvedimento, è il SO6 - *"Contribuire ad arrestare e invertire la perdita di biodiversità, migliorare i servizi eco sistemici e preservare gli habitat e i paesaggi."*

L'intervento risponde alla esigenza E2.7 *"Favorire la tutela e valorizzazione della biodiversità animale e vegetale e della biodiversità naturale"* individuata all'interno del PSPAC.

## 3. CAMPO DI APPLICAZIONE

L'intervento si compone di due azioni:

Azione 1 - Apicoltura stanziale;

Azione 2 - Apicoltura nomade.

Le due azioni sono tra loro alternative, vale a dire che lo stesso apriario non può essere impegnato su entrambe le azioni durante tutto il periodo di impegno.

viceversa, uno stesso apicoltore può candidarsi a entrambe le azioni, con apiari distinti.

Le aree interessate dalle suddette azioni sono definite in mappe di uso del suolo a livello regionale, corredate dall'elenco delle essenze floristiche e il relativo periodo di fioritura.

#### Collegamento con altri interventi

Gli impegni della SRA18 possono essere collegati ad altri interventi previsti nel Piano, in particolare a:

- SRH01 "Servizi di consulenza aziendale", con particolare riferimento alla consulenza specialistica che consentano di acquisire le competenze professionali per una corretta gestione degli impegni assunti.
- SRH03 Formazione degli imprenditori agricoli, degli addetti alle imprese nei settori agricoltura, zootecnica, industrie alimentari, e degli altri soggetti privati e pubblici funzionali allo sviluppo delle aree rurali. Tutti gli impegni possono essere associati a corsi di formazione e/o aggiornamento per gli operatori.

#### Demarcazione

La demarcazione con l'azione B4 Misure Settoriali "Razionalizzazione della transumanza", con particolare riferimento all'acquisizione di servizi per le operazioni di trasporto per il nomadismo, è assicurata nel modo seguente: il beneficiario dell'intervento settoriale potrà accedere ad ACA18, Azione 2, solo se all'interno dell'azione B4 non accede al pagamento per l'acquisizione di servizi di trasporto. Si assicura pertanto che i servizi di trasporto non sono oggetto di doppio pagamento.

#### Cumulabilità

L'Intervento SRA18 è cumulabile con tutti gli altri Interventi del PSPAC.

### 4. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

I requisiti specifici dei beneficiari sono definiti dalla scheda intervento del vigente PSPAC, di cui alla Decisione di esecuzione della Commissione Comunitaria C(2025) 8022 del 27/11/2025, e vengono di seguito riportati.

**Tabella 1 - Elenco requisiti di ammissibilità SRA18**

Requisiti Specifici di Ammissibilità
<b>C01</b> Apicoltori singoli e associati registrati nella Banca Dati Apistica
<b>C02</b> Enti pubblici gestori di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura
<b>C03</b> Iscrizione alla Banca Dati Apistica Nazionale, entro e non oltre il 31/12/2025.
<b>C04</b> Censimento annuale del patrimonio apistico detenuto dal beneficiario, nei termini previsti dalla normativa vigente.
<b>C05</b> Adesione al presente Avviso Pubblico, con un numero minimo di 5 alveari.
<b>C06</b> Praticare l'attività apistica nelle aree individuate dalla Regione Puglia come importanti dal punto di vista del mantenimento dell'agro-biodiversità e per la conservazione della flora spontanea, con esclusione delle aree agricole ad elevata intensità agricola.
<b>C07</b> Il beneficiario non può impegnare lo stesso apario in entrambe le azioni (1 e 2) durante l'intero periodo d'impegno.

Con riferimento ai requisiti **C01**, **C02**, **C03** e **C05**: il mancato rispetto anche di uno solo di essi determina la non ammissibilità della DdS interessata.

Relativamente al **C03**, come da indicazioni dell'OP AGEA, si specifica che il sistema gestionale SIAN è collegato alla Banca Dati Apistica Nazionale, con l'acquisizione dei dati riferiti all'anno n-1 rispetto alla data della domanda sia di sostegno che di pagamento.

Relativamente al **C04** si rappresenta la necessità di coerenza tra il numero degli alveari richiesti a premio e il patrimonio apistico censito per l'annualità di riferimento e per il CUAA interessato. Gli alveari non censiti non

sono ammissibili agli aiuti, seppur dichiarati in DdS.

Si precisa che, al fine del rispetto dei criteri **C03** e **C04** il candidato agli aiuti, ha l'obbligo, pena la non ammissibilità della DdS, di aggiornare la localizzazione mediante le coordinate cartografiche (latitudine e longitudine GPS) degli apiari indicate in BDN entro i termini previsti, allineandole alle coordinate riportate nell'allegato A2 individuate secondo la procedura di cui all'Allegato A3.

Relativamente al **C06**, per la Regione Puglia, si fa riferimento alla “Carta Vocazionalità Apistica” approvata con Determinazione Dirigenziale Sezione Competitività (DDS) n. 407 del 05/11/2025 (BURP. n. 93 del 20-11-2025).

Saranno ammissibili al finanziamento solo ed esclusivamente gli alveari posizionati all'interno delle Aree di Vocazione apistica del territorio regionale, come identificate nella cartografia di riferimento. Essa riporta le aree eleggibili con differenti colorazioni in relazione alla provincia interessata.

La cartografia è consultabile sul portale SIT Puglia al seguente link, tramite selezione del layer “*Aree di vocazione apistica*”:

- <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/index.html>.

le cui modalità di consultazione sono descritte nell'Allegato A3.

Ai fini della candidatura, pena la non ammissibilità della DdS, è fatto obbligo ai candidati, di compilare correttamente in ogni sua parte, firmare e trasmettere l'allegato A2, parte integrante del presente Avviso Pubblico.

Tale allegato ha lo scopo di riepilogare le informazioni relative al numero degli alveari richiesti a premio, alla loro localizzazione, riferita alle aree di vocazione apistica identificate dalla Regione, e al corrispondente periodo di pascolamento. I dati di localizzazione devono corrispondere alle coordinate indicate nella Banca Dati Apistica Nazionale, opportunamente aggiornati ai sensi del requisito C04.

Il posizionamento degli alveari deve inoltre essere preventivamente verificato dagli utenti, attraverso l'apposito applicativo SIT Puglia, per accertarne la collocazione all'interno della Carta a Vocazionalità Apistica regionale sia per l'ammissibilità e sia per l'eventuale attribuzione dei punteggi previsti dai Criteri di Selezione.

La mancata compilazione dell'allegato A2 determina la non ammissibilità della DdS. L'errata o mancata indicazione degli alveari all'interno del medesimo allegato A2 determina la non ammissibilità agli aiuti degli alveari interessati.

Relativamente al **C07**, il beneficiario dovrà indicare in DdS, e nell'allegato A2, il numero degli alveari richiesti a premio, indicando la singola azione di riferimento. Non è consentito candidare gli stessi apiari a più azioni, e l'azione ammessa con la DdS deve restare invariata durante l'intero periodo d'impegno.

Tutti i requisiti necessari per accedere al sostegno devono essere mantenuti per tutto il periodo di impegno (dal 01/01/2026 al 31/12/2028), pena l'applicazione delle sanzioni amministrative previste ai sensi del D.lgs. 42 del 17/03/2023, del Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 e ss.mm.ii., nonché dalla DGR n. 1427 del 07/10/2025.

Ai sensi e per gli effetti dell'articolo 11 del Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024, la perdita dei criteri di ammissibilità nel corso del periodo d'impegno genera la decadenza totale dell'impegno, e conseguente recupero dei pagamenti erogati nell'anno di mancato rispetto delle condizioni di ammissibilità e nelle annualità precedenti.

Ciascun richiedente può presentare una sola domanda di sostegno che potrà eventualmente comprendere entrambe le azioni 1 e 2. Nel caso di presentazione di più domande, sarà considerata ammissibile soltanto l'ultima presentata in ordine cronologico, tutte le altre sono pertanto dichiarate inammissibili.

## 5. CRITERI DI SELEZIONE

I criteri di selezione sono fissati in coerenza con i principi contenuti nel programma e declinati come di seguito esposto, con l'indicazione dei requisiti individuati per ciascun principio e del corrispondente valore di punteggio assegnato, nonché delle potenziali combinazioni tra più requisiti riferiti al medesimo principio.

Il CSR della Puglia prevede, per gli interventi SRA, che i criteri di selezione siano applicati unicamente in caso di richieste di sostegno eccedenti la dotazione finanziaria degli Avvisi Pubblici di riferimento, in modo da ammettere al sostegno i beneficiari posizionati utilmente in graduatoria di ammissibilità nei limiti della dotazione assegnata.

Per l'intervento SRA18 i Criteri di Selezione sono stati approvati a seguito di procedura scritta di consultazione del Comitato di Monitoraggio, avviata in data 3 novembre 2025 e conclusa in data 01/12/2025 con nota protocollo n. 0676868/2025, come di seguito riportati in Tabella 2.

**Tabella 2 - Tabella sinottica criteri di selezione SRA18**

DESCRIZIONE PRINCIPI E REQUISITI	Punteggio massimo
<b>P01 - Localizzazione delle aree di pascolamento</b>	<b>30</b>
P01.1 Percentuale degli Alveari sotto impegno maggiore del 50% localizzati in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) o altri svantaggi naturali significativi (lettera b)	3
P01.2 Percentuale degli Alveari sotto impegno maggiore del 50% localizzati in aree Natura 2000	2
P01.3 Percentuale degli Alveari sotto impegno maggiore del 50% localizzati in aree Protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)	3
P01.4 Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati prevalentemente (oltre il 50%) in area infetta <i>Xylella Fastidiosa</i>	2
P01.5 Aree individuate in Puglia per il potenziale apistico: Percentuale degli Alveari sotto impegno localizzati prevalentemente (oltre il 50%) in aree:	1.5.1 Eccellente potenzialità apistica 1.5.2 Buona potenzialità apistica
<b>P02 – Allevamento biologico</b>	<b>20</b>
P02.1 Conduzione biologica degli alveari sotto impegno	20
<b>P03 - Altri Principi: Requisiti del beneficiario</b>	<b>40</b>
P03.1 Giovane o Donna	10
P03.2 Requisiti del Beneficiario	P03.2.1 Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA P03.2.2 Coltivatore Diretto, IAP
P03.3 Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)	10
<b>P04 - Altri Principi: Adesione a cooperative/OP</b>	<b>10</b>
P04.1 Adesione ad associazioni di apicoltori, cooperative di apicoltori, organizzazioni dei produttori (OO.PP.) del settore apistico, consorzi di tutela del settore apistico	10
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

I requisiti per l'attribuzione dei punteggi devono essere posseduti sin dall'inizio del periodo di impegno e verificati ai fini della graduatoria di ammissibilità, in caso di richieste eccedenti la dotazione finanziaria dell'Avviso Pubblico.

**Non è previsto un punteggio minimo di ammissibilità.**

Per il principio **P01**, riferito alla localizzazione degli interventi, si farà riferimento alla localizzazione degli alveari, come dichiarati all'interno dell'allegato A2 secondo le coordinate riferite alla Banca Dati Apistica e verificati a seguito di istruttoria. Il punteggio specifico per ogni singolo criterio sarà assegnato qualora oltre il 50% degli alveari richiesti a premio siano ubicati all'interno dell'area localizzativa descritta dal relativo criterio di localizzazione.

Nello specifico, per i criteri:

- PR01.1 "> 50% alveari in aree definite ai sensi dell'articolo 32 del Regolamento UE 1305/2013 zone montane (lettera a) o con altri svantaggi naturali significativi (lettera b)", PR01.2 "> 50% alveari in Aree Natura 2000" e PR01.3 "> 50% alveari in Aree Protette (Parchi nazionali, riserve statali, riserve naturali regionali, aree protette regionali)" si farà riferimento alle relative classificazioni ricadenti all'interno del territorio regionale pugliese attraverso i Sistemi Informativi dell'OP AGEA e il Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia (<https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/PPTRApprovato/index.html>);
- PR01.4 "> 50% alveari in area Infetta *Xylella Fastidiosa*" si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia consultabile al link <http://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/DatiFasceXF/index.html>;

- PR01.5 “1.5.1: > 50% alveari in aree con Eccellente potenzialità apistica” e “1.5.2: > 50% alveari in aree con Eccellente potenzialità apistica” si farà riferimento al Sistema Informativo Territoriale SIT Puglia e nello specifico alla “Carta Vocazionalità Apistica” consultabile ai link, tramite selezione del layer “*Griglia 5000 del potenziale apistico*”:

- <https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/index.html>.

Relativamente al criterio PR01.5 nel caso di beneficiari aderenti all’Azione 2 - Apicoltura nomade, il relativo punteggio sarà attribuito con criteri di prevalenza.

Pertanto, dovranno sussistere due condizioni:

1. oltre il 50% degli alveari a premio ubicati in aree con Eccellente/Buona potenzialità apistica;
2. oltre 30 giorni per anno d’impegno, in considerazione dell’impegno I04 (mantenere gli alveari nelle aree vocate per almeno 60 giorni all’anno).

A titolo esemplificativo: Azienda che aderisce all’Azione 2 con 20 alveari.

Caso A: 5 alveari posizionati in area “Discreta” per 60 giorni, 5 alveari posizionati in area “Buona” per 60 giorni, e 10 posizionati alveari in area Eccellente per 60 giorni. Assegnato punteggio pari a 0, in quanto non è rispettata la condizione 1.

Caso B: 20 alveari posizionati per 20 giorni in area “Discreta”, per 20 giorni posizionati in area “Buona” e per 20 giorni posizionati in area Eccellente. Assegnato punteggio pari a 0, in quanto non è rispettata la condizione 2.

Caso C: 5 alveari posizionati in area “Discreta” per 60 giorni, 15 alveari posizionati in area “Buona” per 10 giorni, poi spostati per 50 giorni in area Eccellente. Assegnato punteggio pari a 20 in quanto rispettate entrambe le condizioni 1 e 2 in area “Eccellente”.

Con riferimento ai layers disponibili sul portale SIT Puglia, fermo restando la possibilità di candidare gli alveari posizionati all’interno delle “Aree di vocazione apistica”, in applicazione del C06, la localizzazione degli alveari nelle aree classificate come buono ed eccellente, all’interno della “*griglia 5000 del potenziale apistico*”, rappresenta unicamente un requisito per l’attribuzione dei punteggi.

Per il Principio **P02**, criterio P02.1 “*Conduzione biologica degli alveari sotto impegno*”, gli alveari richiesti a premio devono risultare notificati al regime di agricoltura biologica sin dall’inizio dell’impegno (01/01/2026), secondo le procedure di riferimento. In fase di ammissibilità al sostegno, per poter confermare il punteggio, il richiedente deve essere in possesso del Certificato rilasciato ai sensi dell’Articolo 35, Paragrafo 1, del regolamento (UE) 2018/848 in corso di validità, da cui risulti presente uno o più prodotti dell’apicoltura.

Le produzioni in biologico devono risultare nel Sistema Informativo Biologico (SIB) e nel portale Biobank Puglia [biologicopuglia.it](http://biologicopuglia.it). Nella notifica rilasciata sul portale Biobank va indicato il numero di alveari, seppur il sistema acquisirà il dato come UBA.

Inoltre, nella BDA deve essere dichiarato come modalità di allevamento il codice 002 APICOLTURA BIOLOGICA.

Per il principio **P03**, riferito alle caratteristiche del soggetto beneficiario:

- Il requisito di cui al criterio P03.1) *Giovane o Donna* è riferito al Titolare o Legale Rappresentante dell’impresa beneficiaria, tramite i Sistemi Informativi dell’OP AGEA, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale e riportate in domanda.

Il requisito di Giovane è corrispondente al requisito di Giovane Agricoltore, riferimento per beneficiare del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) nell’ambito dei pagamenti diretti campagna 2025, con le informazioni rilevate dal Fascicolo Aziendale. Potrà essere riconosciuto il requisito anche per i beneficiari del Sostegno Aggiuntivo per i Giovani Agricoltori (CIS-YF) con la Domanda Unica 2026.

- I requisiti del beneficiario di cui al criterio P03.2.1) Impresa agricola con iscrizione alla CCIAA e P03.2.2) Coltivatore Diretto, IAP sono alternativi e non combinabili tra loro.
- I requisiti di cui al criterio P03.2.1) Impresa Agricola con iscrizione alla CCIAA e P03.2.2) Coltivatore Diretto, IAP devono risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato con le informazioni di pertinenza alla sezione Identificativi certificati.
- per il requisito di cui al criterio P03.3, “Richiedente aderente alla Rete del lavoro agricolo di qualità (INPS)” è riferito all’impresa agricola che aderisce alla “**Rete del lavoro agricolo di qualità**” (RLAQ), in quanto

rispettosa dei requisiti richiesti dall'INPS, in termini di regolarità contributiva, normativa sul lavoro e rispetto dei contratti collettivi. Ai fini del riconoscimento di questo requisito il richiedente deve risultare aver presentato apposita richiesta all'INPS con validità sin dall'avvio del periodo di impegno. Il richiedente gli aiuti, ai fini dell'assegnazione del punteggio, deve risultare iscritto alla Rete del lavoro agricolo di qualità (RLAQ) entro il 01/01/2026. La verifica del possesso del requisito sarà eseguita ricercando il CUAA aziendale nell'elenco PDF, aggiornato periodicamente e scaricabile dal sito ufficiale dell'INPS nella sezione "La Rete del lavoro agricolo di qualità", verificando altresì che la data di iscrizione alla RLAQ sia coerente con i termini previsti dall'Avviso.

Per il Criterio P04.1 Adesione ad associazioni di apicoltori, cooperative di apicoltori, organizzazioni dei produttori (OO.PP.) del settore apistico, consorzi di tutela del settore apistico, il relativo requisito deve sussistere alla data del 01/01/2026 e dovrà risultare dal Fascicolo Aziendale aggiornato prima del rilascio della DdS, con tutte le informazioni di pertinenza alla sezione "legami associativi".

A parità di punteggio è data priorità alle domande con minor importo richiesto.

Infine, si rappresenta che relativamente ai requisiti di cui ai Principi P01, P02, P03 e P04, essi saranno verificati in fase di istruttoria della DdS ai fini della formulazione della graduatoria di ammissibilità.

Nel corso del periodo di impegno, tali requisiti dovranno essere verificati per ciascuna domanda di pagamento dell'accounto e del saldo.

In caso di applicazione dei Criteri di Selezione e formulazione della graduatoria di ammissibilità, l'eventuale variazione dei requisiti previsti dai Principi di Selezione, si dovrà garantire il mantenimento della posizione utile in graduatoria. Il punteggio accertato non potrà ridursi al di sotto dell'ultima posizione ammessa al sostegno nella graduatoria di riferimento, pena la non ammissibilità delle domande di pagamento e conseguente revoca del sostegno. Fanno eccezione le eventuali cause di forza maggiore ai sensi della vigente normativa.

## 6. GESTIONE FINANZIARIA

Le risorse assegnate all'**Intervento SRA18** sono pari a **3.000.000,00 €** di spesa pubblica (**1.515.000,00 €** Spesa FEASR) secondo il Piano Finanziario vigente del CSR Puglia.

La dotazione finanziaria potrà essere modulata a seguito di valutazione dei fabbisogni finanziari determinati a seguito del rilascio delle DdS, e tenuto conto del Piano Finanziario vigente del CSR.

## 7. FORMA DEL SOSTEGNO ED ENTITÀ DEGLI AIUTI

In base al testo vigente della scheda intervento SRA18 del PSPAC 2023/2027, classificato come NON SIGC, la forma del sostegno è la Sovvenzione, con pagamento annuale di somme forfettarie.

L'entità dei pagamenti è determinata, in ottemperanza a quanto disposto all'art. 82 Regolamento (UE) 2021/2115, sulla base dei minori ricavi e dei maggiori costi derivanti dal pascolamento di api nelle aree individuate dalla Regione Puglia.

Il pagamento delle somme forfettarie è determinato in base alle classi di alveari richieste a premio e oggetto di impegno, per le annualità 2026, 2027 e 2028.

Gli importi dei pagamenti annuali sono diversificati per Azione 1 e 2 e per classi di alveari. Sono espressi in €/anno/beneficiario, in base alle classi di alveari richieste a premio e oggetto di impegno.

Si riporta di seguito la tabella riepilogativa con il dettaglio delle scelte della Regione Puglia relative all'entità del sostegno (Euro/anno) per le due azioni previste, in relazione al numero di alveari richiesti a premio.

**Tabella 3 - Prospetto entità del premio SRA18**

Tipologia di azione	da 5 a 10 alveari	da 11 a 20 alveari	da 21 a 30 alveari	da 31 a 50 alveari	oltre 50 alveari
Az. 1 - Apicoltura stanziale	550,00 €	852,50 €	1.402,50 €	2.227,50 €	3.602,50 €
Az. 2 - Apicoltura nomade	620,00 €	961,00 €	1.581,00 €	2.511,00 €	4.061,00 €

Il pagamento forfettario spettante al singolo beneficiario è definito in esito all'istruttoria della DdS e potrà essere confermato o rettificato, unicamente in riduzione per effetto degli impegni **I04** e **I05**, con le singole domande di pagamento.

Per l'Intervento SRA18 non è prevista degressività.

### 7.1. Livelli di pagamento

In coerenza con quanto riportato al capitolo 4.7.3 PSPAC, è prevista la riduzione dell'entità dell'aiuto standard e l'adozione di livelli minimi di pagamento, come di seguito riportato:

*I potenziali beneficiari saranno debitamente informati, tramite i contenuti di cui ai bandi per la domanda del sostegno di taluni interventi, sui possibili livelli minimi di pagamento rispetto al livello del pagamento standard nel caso di un numero elevato di richiedenti appunto ammissibili al sostegno.*

*Per gli interventi a superficie e a capo relativi all'articolo 70 del Reg. (Ue) 2115/2021, nel caso in cui le superfici ammissibili ed i capi indicati nelle domande di sostegno siano più ampi rispetto al programmato e al fine di accogliere il maggior numero possibile di domande nel perseguire gli obiettivi ambientali degli interventi in questione, le Regioni e le PP AA di Trento e Bolzano interessate potranno ridurre il livello del pagamento rispetto a quanto indicato nel Piano strategico. Tale riduzione non potrà essere superiore al 50% rispetto al livello del pagamento indicato nel Piano stesso.*

Pertanto, a conclusione della fase di rilascio delle DdS la Regione valuterà il fabbisogno finanziario conseguente alle domande pervenute, riservandosi di applicare la suddetta riduzione dei pagamenti e definirne l'entità.

Conseguentemente, attraverso specifici Provvedimenti Amministrativi, saranno informati i beneficiari dell'entità della decurtazione applicata ai premi unitari riportati in tabella 3.

A seguito della definizione dei livelli di pagamento l'OP Agea provvederà ad implementare la riduzione dei pagamenti attraverso gli appositi applicativi disponibili nel portale SIAN per la gestione delle domande di sostegno e di pagamento.

Al fine di applicare la riduzione dei pagamenti con le suddette modalità sarà acquisita la dichiarazione, di cui all'Allegato A1, da parte dei soggetti candidati, attraverso il portale regionale.

## 8. IMPEGNI, OBBLIGHI E DOCUMENTAZIONE SPECIFICA

I pagamenti sono accordati, per un periodo di 3 anni, riferiti alle annualità 2026, 2027 e 2028, qualora siano rispettati gli impegni di riferimento di seguito specificati.

Gli impegni vengono riepilogati nella Tabella 4 con la relativa indicazione della modalità di controllo (amministrativo o in loco).

**Tabella 4 - Impegni SRA18**

Impegni	Tipo controllo
<b>I01</b> Praticare l'attività apistica nelle aree come individuate secondo il criterio <b>C06</b> ;	<b>amministrativo</b>
<b>I02</b> Non superare il numero massimo di 80 alveari per postazione (apiario), rispettando una distanza minima tra gli apiari della medesima azienda, con lo stesso codice allevamento, sotto impegno non inferiore a 2,2 km;	<b>amministrativo e in loco</b>
<b>I03</b> Tenuta e aggiornamento di un registro nel quale siano annotate le operazioni effettuate dai beneficiari stessi in relazione alla gestione dell'apiario;	<b>in loco</b>
<b>I04 Azione 2</b> Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche;	<b>amministrativo</b>

<b>I05 Azione 1</b> Mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno;	<b>amministrativo</b>
<b>I06</b> Redazione e aggiornamento annuale di una relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apari, nel rispetto dell'impegno I04;	<b>amministrativo</b>
<b>I07 Azione 2</b> Ogni postazione scelta dal beneficiario, deve essere registrata nella apposita sezione apistica della BDN (Banca Dati Nazionale dell'anagrafe zootecnica) con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione, che possono essere anche rilevati tramite strumentazione GPS eventualmente in dotazione all'apario;	<b>in loco</b>
<b>I08</b> Presentazione delle domande di pagamento secondo i provvedimenti amministrativi emanati dall'AdG del CSR Puglia 2023-2027.	<b>amministrativo</b>

Con riferimento all'impegno **I01** è richiesta la prosecuzione dell'attività apistica comprendente gli adempimenti di aggiornamento della Banca Dati Apistica per confermare il criterio C03 di anno in anno, entro il 31 dicembre. La mancata osservanza dell'impegno in esame può determinare l'esclusione della domanda di pagamento relativa all'annualità interessata, fino alla revoca del sostegno se reiterata, ad eccezione delle cause di forza maggiore previste dalla vigente normativa.

Con riferimento all'impegno **I02** che prevede un numero massimo di 80 alveari per postazione (apario), posizionati tra loro con una distanza minima non inferiore a 2,2 km, considerando gli apari dello stesso allevamento. La violazione dell'impegno in esame può determinare una riduzione graduale dei pagamenti fino all'esclusione dell'importo richiesto in domanda di pagamento.

Relativamente all'**I03**, ed ai fini del controllo degli impegni **I01**, **I02**, **I04** o **I05** (a seconda dell'Azione attivata) e **I07**, la registrazione delle operazioni devono avvenire entro 48 ore dall'inizio delle medesime. Le registrazioni minime necessarie da riportare sono le seguenti:

- Giorno di inizio operazione;
- Indicazione del luogo in cui viene posizionato l'apario, corredato di coordinate GPS;
- Indicazione del numero di alveari collocati in ogni postazione;
- Essenza/e presenti nella zona di pascolamento.
- Giorno di conclusione delle operazioni;

Inoltre, è fatto obbligo di fornire per ogni anno d'impegno, almeno una foto georeferenziata per ogni postazione di apari. Tali foto devono obbligatoriamente essere allegate alle registrazioni aziendali.

La violazione dell'impegno in esame può determinare una riduzione graduale dei pagamenti fino all'esclusione dell'importo richiesto in domanda di pagamento, qualora l'assenza di registrazioni riguardi l'intera annualità di impegno.

Gli impegni **I04** e **I05** si riferiscono all'obbligo del mantenimento del numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno, rispettivamente per l'azione 2 e per l'azione 1, all'interno delle aree a vocazione apistica individuate dalla regione.

Per l'apicoltura nomade il periodo minimo di pascolamento è pari a 60 giorni, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche individuate nell'Allegato 1, "CHECK-LIST DELLA FLORA APISTICA DELLA PUGLIA" di cui alla DDS n. 407 del 05/11/2025.

Per l'apicoltura stanziale il periodo minimo è corrispondente alla durata dell'anno solare (365 giorni).

La violazione degli impegni **I04** e **I05** può determinare una riduzione graduale dei pagamenti, parametrata alla durata della violazione, e all'eventuale numero di alveari non mantenuti nell'annualità interessata.

In riferimento a tali impegni al capitolo 4.7.3 PSPAC, paragrafo 5. INTERVENTI A SUPERFICIE O A CAPO - ASPETTI TRASVERSALI, è previsto il mantenimento per tutto il periodo di impegno del numero di alveari ammessi con la DDS, con una tolleranza massima complessiva in riduzione del 20%.

Nell'anno in cui si verifica la riduzione si prende in considerazione la differenza numerica tra gli alveari concessi

con la DdS e il numero di alveari che soddisfa i criteri di ammissibilità della domanda di pagamento. Non si effettua alcun recupero degli importi erogati negli anni precedenti se la riduzione complessiva, nei tre anni, rimane contenuta nella soglia del 20%.

Se, nel corso dei tre anni di impegno, la riduzione tra il numero degli alveari impegnati ed ammessi con la DdS ed il numero di alveari risultanti mantenuti dalla domanda di pagamento è superiore al 20%, l'impegno decade.

Non sono ammesse compensazioni reciproche del numero di capi/UBA/alveari/numero di piante in aumento o in diminuzione tra azioni distinte, né tra i singoli anni di impegno. La regola del mantenimento si applica per singola azione.

In caso di decadenza, si devono recuperare gli importi eventualmente già erogati.

Ciò non avviene tuttavia se il numero degli alveari è ridotto per cause di forza maggiore.

In riferimento all'eventuale riduzione del numero degli alveari oggetto di impegno, entro il 20%, si specifica che in esito all'eventuale riduzione, si applica il livello di pagamento conseguente al numero di alveari mantenuti dal beneficiario nell'annualità interessata dalla riduzione.

A titolo esemplificativo, un beneficiario dell'azione 1 con 55 alveari ammessi al sostegno (2026), che nella terza annualità (2028) dovesse ridurre il numero degli alveari a 45, nella medesima annualità avrà diritto al pagamento per la fascia da 31 a 50 alveari, senza alcuna restituzione per gli importi già percepiti nelle precedenti annualità.

In relazione agli impegni **104** e **105**, ai fini della richiesta del premio forfettario per beneficiario e per numero di alveari, si raccomanda di valutare attentamente il numero di alveari richiesti a premio in considerazione delle dinamiche fisiologiche dell'allevamento, procedendo ad una richiesta prudenziale che consente di gestire le eventuali riduzioni entro il termine del 20%.

L'eventuale incremento del numero degli alveari nel corso delle annualità di impegno non dà diritto ad un pagamento maggiorato rispetto a quanto definito in esito all'ammissibilità della DdS.

Relativamente all'**106**, è fatto obbligo di redigere ed aggiornare annualmente una relazione tecnica, che descriva:

- A. il posizionamento degli apiari identificato dalle coordinate GPS, con descrizione delle relative specie botaniche presenti nell'area di pascolamento con riferimento a quanto riportato nell'Allegato 1, "CHECK-LIST DELLA FLORA APISTICA DELLA PUGLIA" di cui alla DDS n. 407 del 05/11/2025;
- B. il numero di alveari per postazione (apiario);
- C. il periodo di permanenza degli apiari in funzione dei calendari di fioritura delle specie botaniche interessate.

Tali informazioni devono essere riferite alla Carta vocazionalità apistica individuate dalla Regione Puglia, come da DDS n. 407 del 05/11/2025 e ss.mm.ii.

La relazione tecnica aggiornata è richiesta in allegato a ciascuna domanda di pagamento da presentare nel corso del periodo di impegno.

La mancata osservanza dell'impegno in esame può determinare l'esclusione dell'intero importo richiesto con la domanda di pagamento.

In riferimento all'**107**, per l'Azione 2, nel corso dei controlli in loco sarà verificata l'esatto posizionamento degli apiari, nel periodo di pascolamento indicato, secondo i dati di georeferenziazione della Banca Dati Apistica, tramite strumentazione GPS.

L'errata indicazione del posizionamento, o l'assenza di dati o degli apiari può determinare la riduzione graduale degli importi fino all'esclusione dell'intero importo richiesto con la domanda di pagamento.

In riferimento all'**108**, a seguito del provvedimento di concessione degli aiuti, è richiesta la presentazione delle domande di pagamento, da parte dei beneficiari selezionati, secondo la seguente cronologia:

- Periodo di impegno 01/01-31/12/2026: Prima domanda di pagamento acconto;
- Periodo di impegno 01/01-31/12/2027: Seconda domanda di pagamento acconto;
- Periodo di impegno 01/01-31/12/2028: domanda di pagamento del saldo.

Le suddette domande di pagamento devono essere gestite rispettando il livello di pagamento forfettario a livello di singolo beneficiario, e rispettiva azione, come definito in esito all'istruttoria della DdS.

Ulteriori disposizioni e specificazioni in merito all'impegno **I08** potranno essere riportate all'interno del provvedimento di concessione degli aiuti e negli eventuali ulteriori atti amministrativi.

Nel corso del periodo di impegno triennale, in aggiunta ai controlli regolamentari (amministrativi e in loco), la Regione Puglia si riserva la possibilità di eseguire dei controlli a campione, comprendenti eventuali visite in situ presso le aziende beneficiarie, per assicurare l'efficacia delle procedure amministrative e la corretta applicazione delle disposizioni vigenti. In tali casi, le eventuali violazioni degli impegni riscontrate saranno sanzionate secondo la disciplina di riferimento.

I suddetti impegni sono di livello complessivamente superiore alle baseline di riferimento, che è rappresentata dalla pratica ordinaria di apicoltura e dai criteri per il mantenimento di una superficie agricola in uno stato che la rende idonea al pascolo o alla coltivazione.

I beneficiari dell'Intervento, per tutta la durata degli impegni, sono tenuti, inoltre, al rispetto dell'obbligo di garantire il rispetto del divieto di Pantoufage come da Allegato A4.

Infine, si specifica che ulteriori specificazioni in merito alla gestione degli impegni e alle eventuali sanzioni applicabili saranno definite nel provvedimento amministrativo che disciplina le riduzioni ed esclusioni in applicazione del Decreto MASAF n. 93348 del 26/02/2024 e ss.mm.ii. e della DGR n.1427/2025.

## 9. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI SOSTEGNO

I richiedenti gli aiuti che intendono partecipare al presente Avviso devono effettuare cronologicamente le seguenti operazioni.

**OPERAZIONE 1:** Aggiornare il fascicolo aziendale nel portale SIAN prima della compilazione dell'elaborato informatico progettuale (E.I.P.), ed in particolare entro la scadenza che sarà prevista per la richiesta della delega.

**OPERAZIONE 2:** Autorizzazione degli utenti al portale [www.sian.it](http://www.sian.it) (mediante compilazione ed invio dell'Allegato A5) e accreditamento degli utenti al portale regionale [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it) (mediante apposita procedura presente nel portale).

Tale operazione deve essere obbligatoriamente eseguita dai soggetti che non dispongono già dell'accreditamento sul portale EIP e/o autorizzazione sul portale SIAN.

**OPERAZIONE 3:** Inserimento della delega per tecnico incaricato alla redazione dell'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P.) sul portale regionale e richiesta di abilitazione alla compilazione stampa e rilascio della DdS e delle DdP su portale SIAN (mediante compilazione ed invio dell'Allegato A5).

Il tecnico incaricato SIAN **potrà** essere lo stesso incaricato per la compilazione dell'EIP o altro soggetto.

La domanda SIAN potrà anche essere presentata dal CAA di riferimento che non necessita di delega per operare sul SIAN.

In ogni caso le indicazioni relative ai soggetti che gestiranno le procedure EIP e SIAN dovranno rispettare le stesse scadenze. Il soggetto richiedente riceverà comunicazione a mezzo PEC e potrà accettare o rifiutare quanto indicato nella stessa.

**OPERAZIONE 4:** Redigere, esclusivamente per via telematica e tramite tecnico agricolo abilitato, l'Elaborato Informatico Progettuale (E.I.P) secondo il format disponibile sul sito regionale [www.pma.regione.puglia.it](http://www.pma.regione.puglia.it). Nel corso di questa operazione, potranno essere acquisiti dati ed eventuale documentazione probante per l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione.

**OPERAZIONE 5:** Compilare, stampare e rilasciare nel portale SIAN la DdS a valere sull'Intervento SRA18, caratterizzata dal profilo Ente: Reg. Puglia – Dip. Agric., Svil. Rur. Ed Amb., secondo le modalità previste da AGEA per la procedura dematerializzata.

**OPERAZIONE 6:** Caricare la documentazione finale dell'Elaborato Informatico Progettuale.

**OPERAZIONE 7:** Upload e Trasmissione dell'Attestato di Invio e delle Dichiarazioni Sostitutive di notorietà generati dal Sistema EIP.

L'esecuzione di tutte le 7 operazioni prima descritte è obbligatoria, a pena di esclusione, ai fini della ricevibilità della domanda.

Le scadenze e il dettaglio delle procedure operative delle precedenti operazioni saranno definite con apposito provvedimento, a seguito della piena operatività del portale regionale E.I.P. e della profilatura delle DdS sul portale SIAN.

## 10. DISPOSIZIONI PROCEDURALI SPECIFICHE CORRELATE ALLA TIPOLOGIA DELL'INTERVENTO

In aggiunta a quanto già illustrato ai precedenti paragrafi, con riferimento ai precedenti paragrafi 4, 5 e 8 è richiesta la presentazione di specifica documentazione, che sarà oggetto di verifica nel corso dei controlli amministrativi della DdS.

Pertanto, nella fase di candidatura (Operazione 4 del precedente paragrafo), l'azienda deve dare evidenza del rispetto delle condizioni stabilite ai suddetti paragrafi, in considerazione della decorrenza dei medesimi impegni a partire dal 01.01.2026.

La documentazione specifica di riferimento, necessaria per consentire i controlli di ammissibilità della DdS, verrà acquisita per il tramite del portale <https://pma.regione.puglia.it>.

Si riporta di seguito la documentazione di riferimento per i controlli di ammissibilità della DdS

1. *DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INTEGRALE DELLE CONDIZIONI E DEGLI OBBLIGHI PREVISTI DALL'AVVISO - Allegato A1;*
2. *Individuazione degli apiari - Allegato A2* - compilato in tutte le sue parti, nel rispetto delle indicazioni di cui all'Allegato A3 e conforme a quanto dichiarato in Banca Dati Apistica Nazionale entro il 31/12/2025.
3. *DSAN su divieto pantoufage - Allegato A4.*

La documentazione di riferimento per consentire la verifica degli impegni verrà acquisita, secondo i termini e le modalità che saranno specificate in successivi provvedimenti.

1. *Individuazione degli apiari* - Allegato 2, compilato in tutte le sue parti, aggiornato e conforme a quanto dichiarato in Banca Dati Apistica Nazionale entro il 31/12 dell'anno precedente il rilascio della domanda di pagamento (Acconto o Saldo).
2. Relazione tecnica, riportante le aree e le relative specie botaniche interessate dall'intervento, il numero di alveari che si intende posizionare per postazione e, per gli aderenti all'azione 2, il periodo di permanenza degli apiari.

La Regione, si riserva la possibilità di richiedere, con eventuali successivi atti amministrativi, ulteriore documentazione probante, necessaria al controllo dei requisiti di ammissibilità e/o del rispetto degli impegni, che dovesse rendersi necessaria.

## 11. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Informazioni potranno essere acquisite collegandosi sul sito web: <https://csr.regione.puglia.it/>

**Per informazioni tecniche specifiche per l'Intervento:**

**RESPONSABILE DELL'INTERVENTO:** Dott. Massimo Basile; e-mail: [mn.basile@regione.puglia.it](mailto:mn.basile@regione.puglia.it); PEC: [sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it) **Telefono:** 080/5405135

**Per le comunicazioni con i Servizi Territoriali Agricoltura (S.T.A.) Provinciali, i contatti sono i seguenti:**

**Tabella 5 - contatti dei Servizi Territoriali Agricoltura**

S.T.A.	REFERENTE	e-mail e PEC	Telefono
BARI	E.Q. Dott. Rocco Perniola	<a href="mailto:r.perniola@regione.puglia.it">r.perniola@regione.puglia.it</a> PEC: biologico.upa.ba@pec.rupar.puglia.it	080/5405293
BRINDISI	E.Q. Dott.ssa Eliana Greco	<a href="mailto:e.greco@regione.puglia.it">e.greco@regione.puglia.it</a> PEC: agrobio.br.regione@pec.rupar.puglia.it	0831/544405
FOGGIA	E.Q. Dott.ssa Francesca Ruocco	<a href="mailto:f.ruocco@regione.puglia.it">f.ruocco@regione.puglia.it</a> PEC: agroambiente.stfoggia@pec.rupar.puglia.it	0881/706538
LECCE	E.Q. Dott. Cosimo Manco	<a href="mailto:c.manco@regione.puglia.it">c.manco@regione.puglia.it</a> PEC: agroambiente.stlecce.regione@pec.rupar.puglia.it	0832/373799

TARANTO	E.Q. Dott.ssa Laura Presicci	<a href="mailto:l.presicci@regione.puglia.it">l.presicci@regione.puglia.it</a> <a href="mailto:PEC:sviluppoagricolo.upa.ta@pec.rupar.puglia.it">PEC:sviluppoagricolo.upa.ta@pec.rupar.puglia.it</a>	099/7307575
---------	------------------------------	--	-------------

**Responsabile delle Utenze regionali per la fruizione dei servizi sul portale SIAN:**

Ing. Benedetto PALELLA: Tel 080/5406860; e-mail: [b.palella@regione.puglia.it](mailto:b.palella@regione.puglia.it)

**12. ALLEGATI****Allegato A1 - DICHIARAZIONE DI ACCETTAZIONE INTEGRALE DELLE CONDIZIONI E DEGLI OBBLIGHI****PREVISTI DALL'AVVISO**

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento

SRA 18 - Anno 2026

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ****ai sensi dell'art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di  legale rappresentante  procuratore speciale  titolare  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in via \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

Candidato all'Avviso Pubblico per l'Intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura" anno 2026.

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, di aver preso visione, di aver compreso e di accettare tutte le condizioni di ammissibilità, gli impegni e gli obblighi previsti dall'avviso pubblico, nonché dell'entità dei premi e dei livelli di pagamento per l'intervento selezionato.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, \_\_\_\_\_

Timbro e firma

**ALLEGATO A2**

**Regione Puglia - Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027 - Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento SRA 18 - Anno 2026**

**INDIVIDUAZIONE DEGLI APIARI****1. ANAGRAFFICA AZIENDA**

DITTA: \_\_\_\_\_

CUAA: \_\_\_\_\_

**Tipologia apicoltore (C01 e C02):**  Apicoltore singolo  Apicoltore associato  Ente pubblico gestore di aziende agricole che esercitano attività di apicoltura iscritto nella Banca Dati Apistica, entro e non oltre il 31/12/2025 (C03).

**2. TIPOLOGIA DI AZIONE (barrare la/e tipologia/e di azione richiesta)**

- Azione 1 - Apicoltura stanziale;
- Azione 2 - Apicoltura nomade;

**3. RIEPILOGO DEGLI APIARI CANDIDATI AL SOSTEGNO**

Il numero totale di apiari candidati al sostegno è pari a \_\_\_, per complessivi n. \_\_\_ alveari (numero minimo pari a 5 alveari - C05) di cui per:

**Azione 1** - n. \_\_\_ apiari con complessivi n. \_\_\_ alveari.

**Azione 2** - n. \_\_\_ apiari con complessivi n. \_\_\_ alveari.

Si riporta nella successiva Tabella 1 l'elenco completo degli apiari.

#### 4. ELENCO DEGLI APIARI CANDIDATI AL SOSTEGNO

Tabella 1

PROGRESSIVO APIARIO	N. DI ALVEARI*	Azione per la quale si candida l'apiario** Selezionare una sola opzione per apiario	UBICAZIONE CATASTALE APIARIO	CATEGORIA DI POTENZIALE APISTICO*** Selezionare una sola opzione per apiario	Coordinate degli apiari****
1		<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2	Agro: Foglio: _____ Particella/e _____	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Scarsa	Da individuare secondo Linee guida di cui all'Allegato A3
2		<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2	Agro: Foglio: _____ Particella/e _____	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Scarsa	
3		<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2	Agro: Foglio: _____ Particella/e _____	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Scarsa	
...		<input type="checkbox"/> Azione 1 <input type="checkbox"/> Azione 2	Agro: Foglio: _____ Particella/e _____	<input type="checkbox"/> Eccellente <input type="checkbox"/> Buona <input type="checkbox"/> Discreta <input type="checkbox"/> Scarsa	

\* il singolo apiario può essere composto da massimo 80 alveari (02);

\*\* il singolo apiario può aderire ad una sola Azione (07);

\*\*\* apiari situati all'interno delle 4 categorie (Eccellente, Buona, Discreta e Scarsa) identificate attraverso il layer "griglia 5000 del potenziale apistico" nel portale SIT Puglia;

\*\*\*\* ogni apiario, è registrato nella apposita sezione apistica della BDN, con l'indicazione esatta dei dati di georeferenziazione (07)

#### 5. SCREENSHOT ORTOFOTO APIARI CANDIDATI AL SOSTEGNO DI CUI ALLA PRECEDENTE TABELLA 1

Per ogni apiario, inserire obbligatoriamente la schermata dell'ortofoto, ottenuta secondo le linee guida di cui all'Allegato A3, punto 6

##### Apiario n. 1

...inserire schermata ortofoto...

##### Apiario n. 2

...inserire schermata ortofoto...

##### Apiario n. 3

...inserire schermata ortofoto...

**6. DICHIARAZIONI**

Il sottoscritto titolare dell'azienda \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_ in qualità di  legale rappresentante  procuratore speciale  titolare dell'azienda \_\_\_\_\_ con sede legale in via \_\_\_\_\_

numero civico \_\_\_\_\_ comune di \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_ Partita IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_ candidato agli aiuti dell'Avviso Pubblico SRA18 "Impegni per l'apicotura" - Anno 2026 C.F. \_\_\_\_\_

**DICHIARA**

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, di:

- confermare la correttezza dei dati riportati ai punti 1, 2, 3, 4 e 5 del presente allegato A2;
- rispettare la distanza minima di 2,2 Km tra gli apiai della propria azienda, con lo stesso codice allevamento (102);
- tenere ed aggiornare un registro nel quale sono annotate le operazioni effettuate in relazione alla gestione dell'apario (103);
- in caso di Azione 2, mantenere il numero di alveari ammessi, nelle aree previste dall'intervento e per un numero minimo di giorni pari a 60, nel rispetto dei periodi di fioritura delle essenze botaniche (104).
- in caso di Azione 1, mantenere, per tutta la durata dell'impegno, il numero di alveari ammessi con la domanda di sostegno, nelle aree previste dall'intervento per 365 giorni/anno (105);

Si allega documento d'identità

Data e Firma (1)

(1) Firma del titolare o rappresentante legale della ditta.

**ALLEGATO A3****SRA PUGLIA 2023-2027 – Intervento SRA18 “Impegni per l’Apicoltura”****Linee guida per l’individuazione delle coordinate degli apiari ed identificazione del potenziale apistico.**

La procedura illustrata ha due scopi principali, in relazione alle regole dell’Avviso Pubblico e alle funzionalità disponibili del portale SIT Puglia.

Il soggetto candidato dovrà attenersi alla seguente procedura. Si consiglia l’utilizzo di pc desktop oppure portatile.

**1. Verifica requisito di ammissibilità C06**

Saranno ammissibili al finanziamento solo ed esclusivamente gli alveari posizionati all’interno delle Aree di Vocazione apistica del territorio regionale, come identificati e posizionati nella carta Vocazionalità Apistica del SIT Puglia. Essi possono essere agevolmente individuati tramite il layer “*Aree di vocazione apistica*”.

**2. Verifica requisito P01.5**

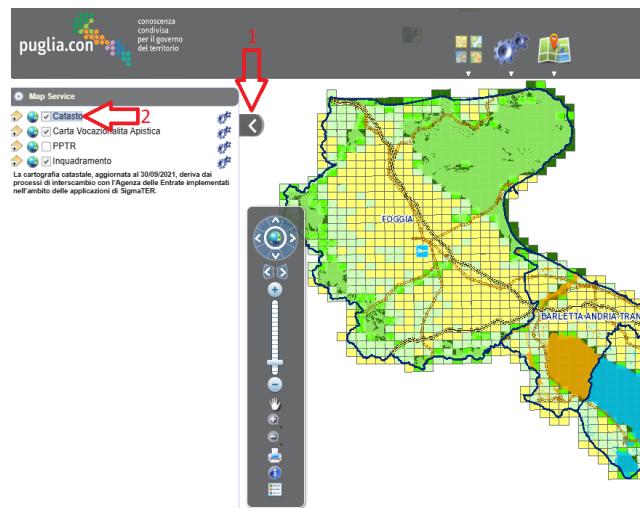
Ai fini della verifica dei requisiti per l’attribuzione del punteggio previsto per la localizzazione degli alveari nelle aree classificate come buono ed eccellente si farà riferimento gli alveari identificati e posizionati nella carta Vocazionalità Apistica del SIT Puglia. Essi possono essere agevolmente individuati tramite il layer “*griglia 5000 del potenziale apistico*”.

Vengono di seguito riportate indicazioni operative ed esemplificative in relazione alle funzionalità disponibili nel portale SIT Puglia, con la finalità di rilevare le coordinate sono da riportare nell’Allegato A2.

Ciascun utente potrà impiegare le funzionalità disponibili in relazione alla propria abilità e competenza nell’uso del portale purché vengano garantite le informazioni minime richieste dall’Allegato A2.

**ESEMPIO PER IL RILIEVO COORDINATE IN MAPPA**

1. Accedere alla “Carta Vocazionalità Apistica” al seguente link:  
<https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/index.html>
2. Aprire il menù a tendina cliccando sulla freccia in alto a sinistra (1). Attivare il catasto spuntando l’apposita sezione (2)

Figura 1

3. Aprire il menù a tendina “Carta Vocazionalità Apistica” (1) e deselezionare il layer “*Griglia 5000 del potenziale apistico*” (2).

Il Layer “*Aree di vocazione apistica*” è funzionale all’individuazione del requisito C06.

Il Layer “*Griglia 5000 del potenziale apistico*” è funzionale all’individuazione del requisito P01.5 previsto dai Criteri di Selezione.

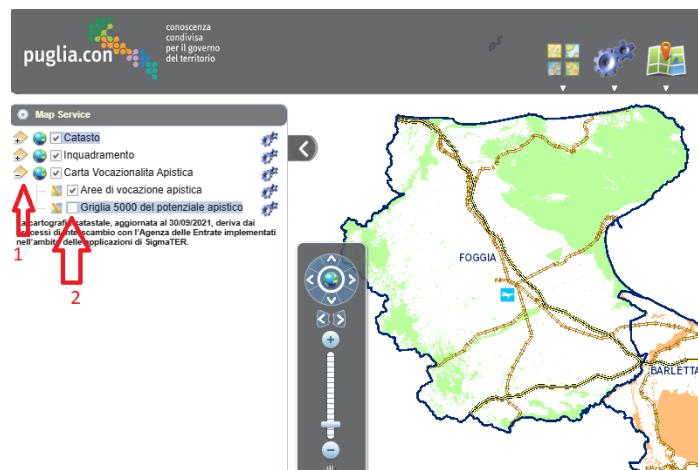
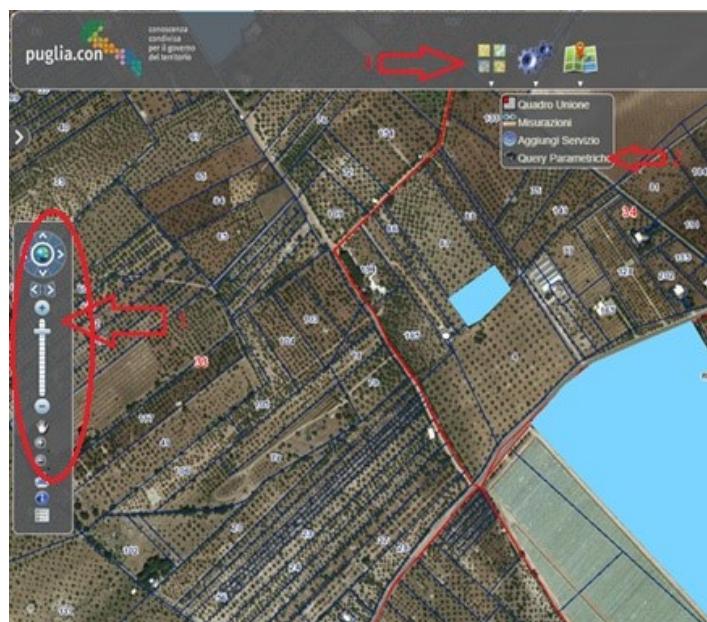


Figura 2

4. Individuare navigando sulla mappa la superficie in cui è ubicato l’apiario utilizzando una delle seguenti modalità:
  - a. gli strumenti di pan e zoom disponibili (1)
  - b. la funzione di ricerca “Query parametriche” (2) se si conoscono i dati catastali della particella. Eseguendo la query parametrica (2a), vengono mostrati i risultati della ricerca (2b) e successivamente è possibile posizionare la mappa sulla particella attraverso lo “Zoom” (2c) evidenziando la particella ricercata (2d)

Per migliorare e facilitare la ricerca, si consiglia di selezionare l’ortofoto 2019 che è la più recente (3).



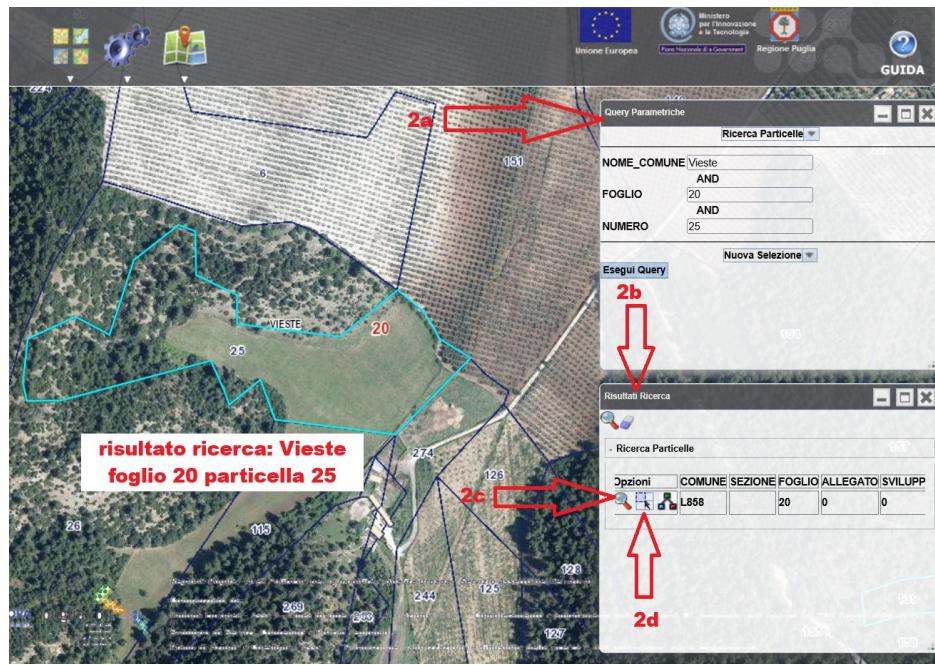


Figura 3

5. Indicare il punto sulla mappa in cui è localizzato l'apiario, attraverso la funzione “Localizza” (1) e successivamente mediante la funzione “Cerca Coordinate” (2).

Impostare il sistema di riferimento “Geografico” (3) e successivamente cliccare su “Aggiungi Punto” (4)

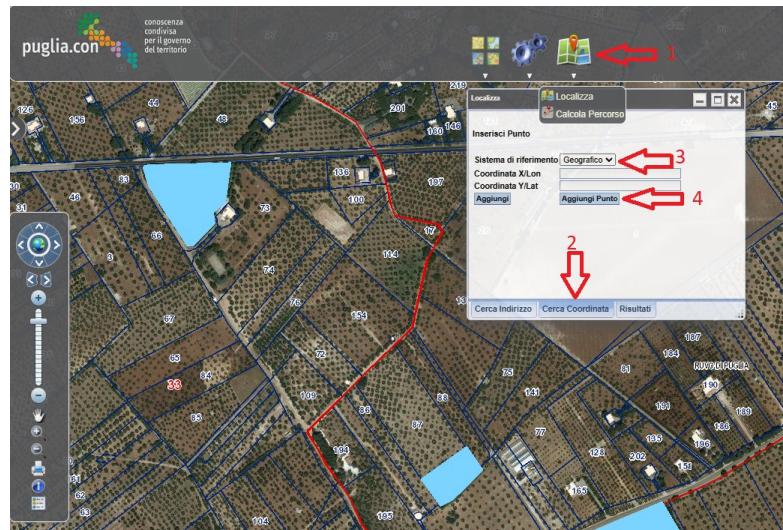


Figura 4

6. Utilizzando il puntatore del mouse (cursore), individuare sulla mappa il punto di localizzazione (1) dell'apiario e cliccare. Il sistema fornirà le coordinate del punto selezionato (2).

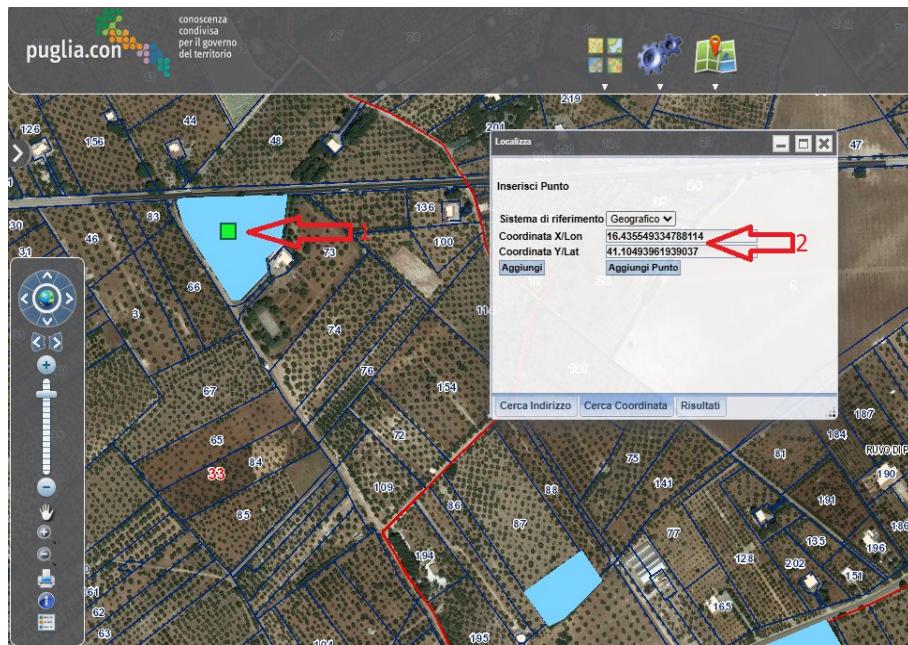


Figura 5

7. Utilizzando lo strumento “Misurazioni” (1), richiamando la localizzazione puntuale (2) individuare sulla mappa il punto di localizzazione (3) dell’apario e cliccare. Il sistema fornirà le coordinate del punto selezionato (4).

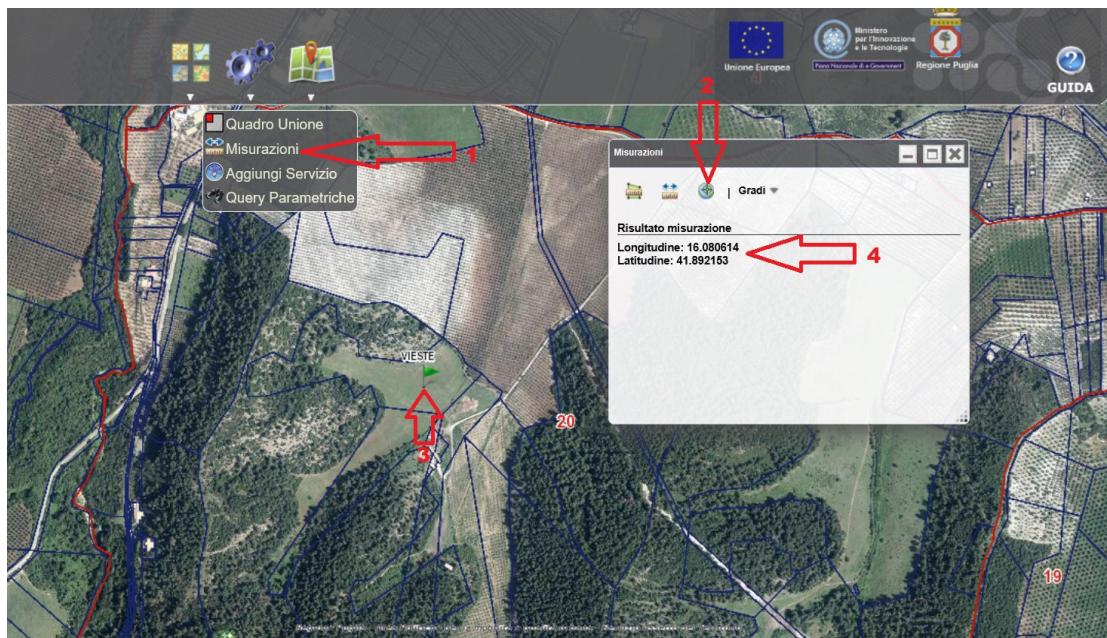


Figura 6

8. Effettuare lo screenshot della schermata ottenuta al punto 6 o al punto 7. Tale schermata andrà inserita nell’apposita sezione dell’allegato A2. Le coordinate così ottenute, andranno inserite nella Banca Dati Apistica Nazionale (BDN) a cura del candidato agli aiuti.

Al fine di verificare il punteggio relativo al requisito P01.5 è sufficiente invertire il layer di riferimento selezionando la "griglia 5000 del potenziale apistico" e deselezionando il layer "aree di vocazione apistica".

**ESEMPIO PER LA VERIFICA DEL POTENZIALE APISTICO ATTRAVERSO ULTERIORE FUNZIONALITA' DISPONIBILE SUL PORTALE SIT PUGLIA**

- Accedere alla "Localizzazione Vocazionalità Apistica" al seguente link:  
<https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/CartaVocazionalitaApistica/indexZoom.html>
- Aprire il menù a tendina cliccando sulla freccia in alto.  
 Attivare la ricerca per coordinata (1) oppure la ricerca catastale (2)

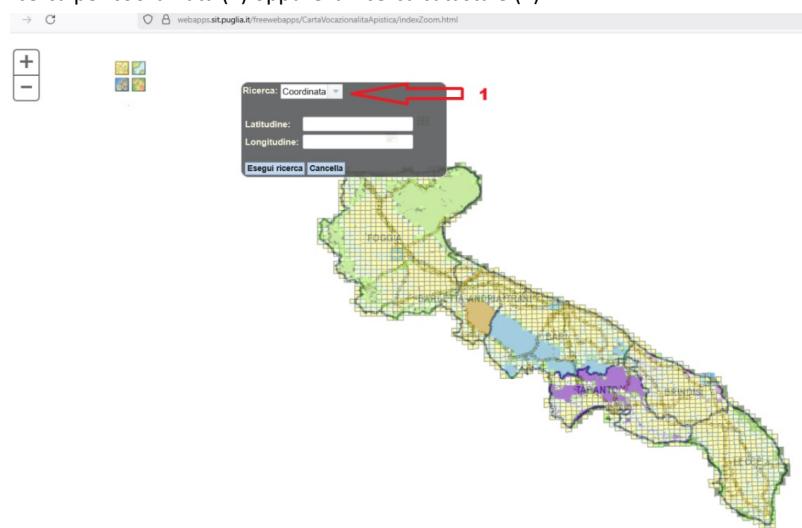


Figura 7

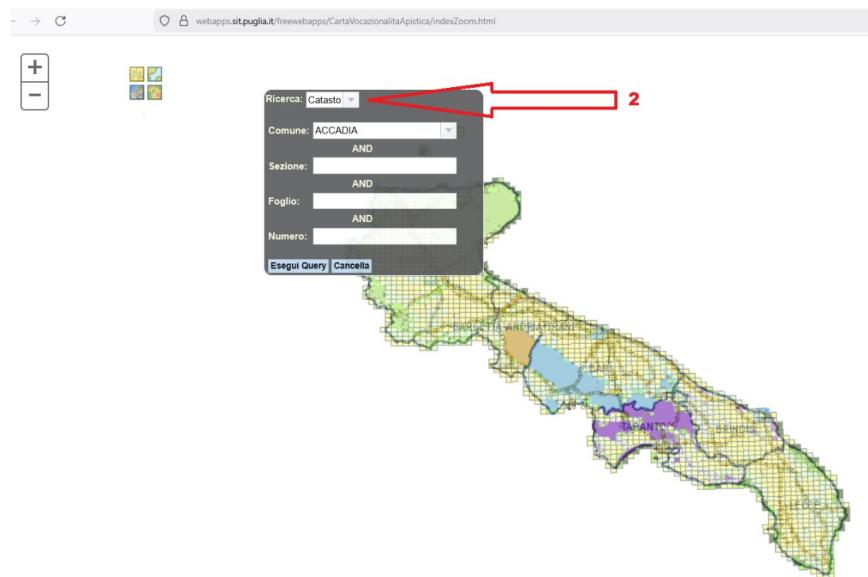


Figura 8

- Inserire la coordinata (1) precedentemente individuata ai punti 6 o 7 ed effettuare la ricerca (2) per conoscere la potenzialità apistica della localizzazione (3). È possibile navigare in mappa consultando l'ortofoto (4) o utilizzando le funzioni di zoom (5).

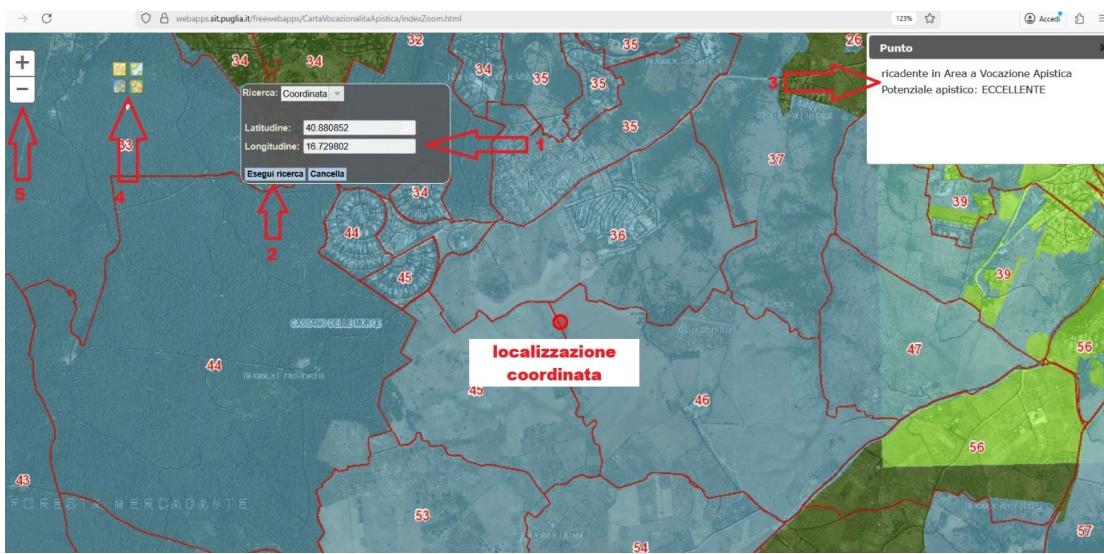


Figura 9

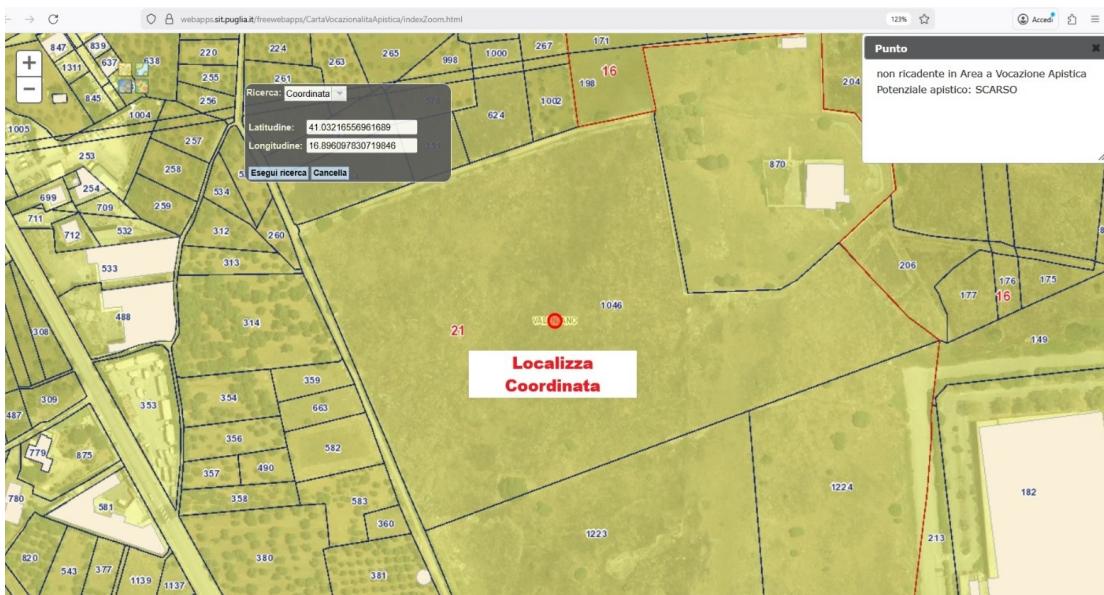


Figura 10

- D. Inserire la particella catastale (1) ed effettuare la ricerca (2) per conoscere la potenzialità apistica della localizzazione (3).

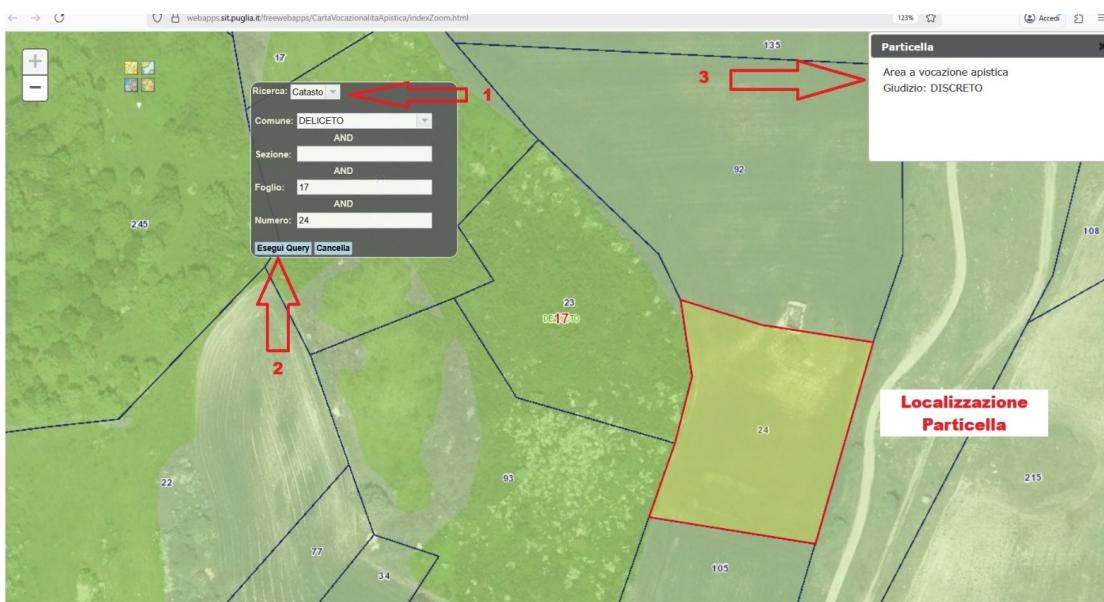


Figura 11

**Allegato A4 - DSAN su divieto pantouflague**

Regione Puglia

Complemento Regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023-2027

Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'intervento

SRA 18 - Anno 2026

**DICHIARAZIONE DI RISPETTO DEL DIVIETO DI PANTOUFLAGUE**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ Codice Fiscale \_\_\_\_\_  
in qualità di  legale rappresentante  procuratore speciale  titolare  
dell'impresa \_\_\_\_\_  
con sede legale in via \_\_\_\_\_ numero civico \_\_\_\_\_  
comune \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_  
Partita IVA \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_ PEC \_\_\_\_\_

sotto la propria responsabilità e consapevole delle conseguenze penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 per le false attestazioni, preso atto di quanto specificato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) negli orientamenti nn. da 1 a 4) del 2015, oltre che nei pareri sulla normativa del 4 e del 18 febbraio 2015, nonché del 21 ottobre 2015

**DICHIARA**

che, al fine dell'applicazione dell'art. 53 comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001, introdotto dalla Legge n. 190/2012 (attività successiva alla cessazione del rapporto di lavoro - pantouflague o revolving doors), questa Ditta/Società/altro non ha in essere, alla data di sottoscrizione della presente dichiarazione, contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, non ha attribuito incarichi ad ex dipendenti dell'Amministrazione regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione Puglia nei propri confronti nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di lavoro con la Regione Puglia.

Dichiara altresì di rispettare il divieto di pantouflague fino alla liquidazione degli importi concessi, pena l'irrogazione delle sanzioni previste dal predetto art. 53 comma 16 ter D.Lgs. 165/2001.

Il sottoscritto autorizza il trattamento dei dati conferiti, inclusi eventuali dati personali di natura sensibile e/o giudiziaria ottenuti anche tramite eventuali allegati e/o documentazione accessoria per le finalità.

**Informativa trattamento dati personali**

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 del Reg. (UE) 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati), dichiaro di essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale le dichiarazioni vengono rese e che il trattamento sarà svolto nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali delle persone fisiche.

L'interessato è informato altresì di avere il diritto di accesso ai dati personali e di ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del reg. (UE) 2016/679.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante, in corso di validità.

Luogo e data, \_\_\_\_\_  
firma

Timbro e



## REGIONE PUGLIA

### Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

#### Piano Strategico Nazionale della PAC 2023 – 2027

#### Complemento per lo Sviluppo Rurale (CSR) del Piano Strategico della PAC 2023 - 2027 per la Regione Puglia (CSR 2023 - 2027)

#### Allegato A5

#### Abilitazione/Autorizzazione SIAN

Codice e descrizione intervento	SRA18	Impegni per l'apicoltura
Codice azione	SRA18 - Az. 1	Apicoltura stanziale
Codice azione	SRA18 - Az. 2	Apicoltura nomade
PEC		<i>sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it</i> <sup>(1)</sup> <i>responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it</i> <sup>(2)</sup>

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_, residente in via \_\_\_\_\_ n° \_\_\_\_\_ CAP \_\_\_\_\_ CF: \_\_\_\_\_  
TEL. \_\_\_\_\_ Email (\*obbligatorio): \_\_\_\_\_ PEC: \_\_\_\_\_

#### CHIEDE

- I'AUTORIZZAZIONE<sup>(1)</sup>** all'accesso al portale SIAN – Area riservata per la compilazione, stampa e rilascio delle domande.
- I'ABILITAZIONE<sup>(2)</sup>** alla compilazione della DdS relativa all'Intervento SRD02 "Investimenti produttivi agricoli per ambiente, clima e benessere animale"

A tale scopo fa dichiarazione di responsabilità sulle funzioni svolte sul portale sollevando l'Amministrazione da qualsiasi responsabilità riveniente dall'uso non conforme dei dati a cui ha accesso.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento e codice fiscale

Il Tecnico Incaricato

*(firma e timbro professionale del tecnico)*

<sup>(1)</sup> La richiesta di autorizzazione deve essere presentata esclusivamente dai soggetti **non autorizzati in precedenza** all'accesso al portale SIAN, al responsabile delle utenze SIAN: [responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it](mailto:responsabile.utenze.sian@regione.puglia.it)

<sup>(2)</sup> I soggetti già autorizzati all'accesso al portale SIAN devono richiedere solo l'abilitazione alla compilazione della DdS per l'Intervento SRA18, al responsabile della sottomisura: [sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it](mailto:sra18.csr.regione@pec.rupar.puglia.it)

**Elenco delle ditte da abilitare nel portale SIAN per la presentazione delle Domande di Sostegno e delle relative Domande di Pagamento relative all'intervento SRA18 "Impegni per l'apicoltura"**

N.	DITTE RICHIEDENTI IL SOSTEGNO		
	Cognome e nome	C.U.A.A.	AZIONE
1.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
2.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
3.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
4.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
5.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
6.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
7.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
8.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
9.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
10.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
11.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
12.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
13.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
14.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
15.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
16.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
17.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
18.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
19.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
20.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
21.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
22.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
23.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>
24.			1 <input type="checkbox"/> e/o 2 <input type="checkbox"/>

Il Tecnico Incaricato

*(firma e timbro professionale del tecnico)*

**DELEGA AL TECNICO INCARICATO**

Al/Alla Sig./Sig.ra \_\_\_\_\_  
(tecnico incaricato)

Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_

CAP: \_\_\_\_\_ Città: \_\_\_\_\_

Oggetto:	CSR 2023-2027 – SRA18 – Impegni per l'apicoltura.
----------	---

Il/La sottoscritto/a \_\_\_\_\_ nato/a a \_\_\_\_\_ il  
\_\_\_\_\_, residente in \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_\_) alla Via \_\_\_\_\_ n°  
\_\_\_\_\_, CAP \_\_\_\_\_ C.F.: \_\_\_\_\_ TEL:  
\_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_

**DELEGA**

il/la sig./sig.ra \_\_\_\_\_, in qualità di tecnico incaricato, iscritto al n° \_\_\_\_\_ dell'Albo/Collegio  
Professionale degli/dei della \_\_\_\_\_, Provincia di \_\_\_\_\_, C.F.:  
\_\_\_\_\_, TEL: \_\_\_\_\_, P.IVA \_\_\_\_\_, PEC: \_\_\_\_\_,

alla consultazione del proprio fascicolo aziendale ed alla compilazione, stampa e rilascio della DdS sul portale SIAN a  
valere sull'Intervento SRA18 – Impegni per l'Apicoltura e delle relative Domande di Pagamento.

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma

Allega alla presente:

- Documento di riconoscimento

***Consenso al trattamento dei dati personali***

Dichiara espressamente di dare il consenso al trattamento dei propri dati personali ed alla trasmissione degli stessi agli Enti, per lo svolgimento delle relative finalità istituzionali e per attività informativa sul settore di competenza, ai fini di quanto previsto dal D. Lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" così come modificato dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR).

\_\_\_\_\_, li \_\_\_\_\_

Firma